

Monteviasco, primo giorno senza funivia

Pubblicato: Martedì 5 Aprile 2016



Stamani alla partenza della funivia per Monteviasco c'era un gran daffare. Il sindaco **Ambrogio Rossi** era sul posto per sovrintendere i lavori che fra qualche settimana porteranno alla riapertura della struttura dopo la **sostituzione del cavo**.

Si tratta di un'opera di manutenzione ordinaria che viene periodicamente eseguita e che comporta la fermata dell'impianto fino al 26 aprile, anche se tutti sperano che questo possa avvenire prima. Non solo, infatti, ci sono i residenti, ma anche diverse attività economiche e molti turisti che con la bella stagione vogliono visitare questi posti dal fascino selvaggio e incontaminato.

Ad oggi sono tre i ristoranti di Monteviasco: il "Camoscio bella vista", il "Barchet" e il Vecchio circolo, oltre al rifugio di proprietà comunale di 15-20 posti letto.

Ieri chiusura ufficiale dell'impianto, che rimane in funzione in questi giorni solo per motivi di servizio: l'area cantiere viene allestita a monte; lì sarà al lavoro una squadra di operai in contatto coi colleghi a valle, dove tra l'altro verrà posta l'unica cabina dell'impianto.

Leggi anche

- **Curiglia con Monteviasco** – Chiude la funivia, Monteviasco "fuori dal mondo" per 20 giorni
- **Curiglia con Monteviasco** – Riapre la funivia di Monteviasco

- **Curiglia con Monteviasco** – Funivia, 20 mila euro da Comunità Montana per i lavori
- **Curiglia con Monteviasco** – L'ultimo viaggio di Silvano nella "sua" funivia
- **Curiglia con Monteviasco** – In più di 70 vogliono guidare la funivia "Curriculum anche dalla Sicilia"
- **Curiglia con Monteviasco** – La funivia ha il suo nuovo macchinista

«I residenti sanno che vivere a Monteviasco comporta ogni tanto questo piccolo disagio -spiega Ambrogio Rossi, sindaco di Curiglia con Monteviasco – . Quindi si sono attrezzati di conseguenza. C'è una sola persona che per problemi di salute ha preferito scendere, gli altri sono rimasti su. Abbiamo avuto come di consueto **contatti col 118, si è interessato il dottor Guido Grazena, responsabile di Aat Varese, la Croce Rossa di Luino** e nei giorni scorsi è stato portato a Monteviasco un piccolo presidio sanitario con materiale di primo impiego. È venuto anche personale del **Soccorso Alpino**. E poi, qualora vi fosse bisogno, c'è sempre l'elicottero a disposizione».

Il sindaco sdrammatizza: «Ora ci sono quasi più operai al lavoro che residenti». E non è solo una battuta: **alcuni dei dipendenti dell'azienda di Barzio, nel Lecchese, dormiranno proprio nell'ostello su a Monteviasco, mentre una parte delle maestranze starà un un B&B a Curiglia.**

Nei prossimi giorni, quando sarà tutto pronto, verrà messa a ricovero la cabina, smontata la vecchia fune portante e sostituita col nuovo cavo.

I lavori di ripristino sono di fatto incominciati lo scorso 23 marzo con alcune manutenzioni. Poi sarà la volta dell'impianto elettrico e di altri lavori: **in tutto sono 5 le ditte che stanno lavorando.**

«E noi stimo qui a veder e come procedono le opere – dice il sindaco Rossi – così pesto, forse prima del 26 aprile avremo l'impianto rimesso a nuovo».

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it